



CITTA' di PESCARA

Dipartimento Servizi al Cittadino – Settore Attività Produttive
Servizio S.U.A.P. – Sportello Unico per le Attività Produttive
Commercio ed Artigianato



- L'attività di distribuzione ad altri pubblici esercizi o circoli privati, di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità;
- Gestione anche indiretta dei suddetti apparecchi per giochi consentiti;

Con attività sita in via:

Per apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità, di cui all'art. 110 del Tulpis, così individuabili:

- 1) Esercizio di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità, di cui all'art. 110 c. 6 del Tulpis – R.D. 773/31 (che si attivano solo con l'introduzione di moneta metallica, nei quali gli elementi di abilità o trattenimento sono preponderanti rispetto all'elemento aleatorio, il costo della partita non supera 50 centesimi di Euro, la durata di ciascuna partita è compresa tra sette e tredici secondi e che distribuiscono vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 50 Euro, erogate dalla macchina subito dopo la sua conclusione ed esclusivamente in monete metalliche) per i quali si rinvia alla documentazione allegata.
Apparecchi n. _____ (indicare il numero complessivo degli apparecchi di cui all'art. 110 c. 6 del Tulpis da attivare).
Indicare il n. identificativo dell'apparecchio o congegno o n. di matricola _____, nulla osta di distribuzione e nulla osta di messa in esercizio.
- 2) Esercizio di apparecchi e congegni per il gioco lecito elettromeccanici privi di monitor di cui all'art. 110 c. 7 lett. a) del Tulpis (attraverso i quali il giocatore esprime la sua abilità fisica, mentale o strategica attivabili unicamente con l'introduzione di monete metalliche, di valore complessivo non superiore per ciascuna partita a 1 Euro, che distribuiscono direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita premi consistenti in prodotti di piccola oggettistica, non convertibili in denaro o scambiabili con premi di diversa specie; il valore di ogni premio non può essere superiore a 20 volte il costo della partita) per i quali si rinvia alla documentazione allegata.
Apparecchi n. _____ (indicare il numero complessivo degli apparecchi di cui all'art. 110 c. 6 del Tulpis da attivare).
Indicare il n. identificativo dell'apparecchio o congegno o n. di matricola _____, nulla osta di distribuzione e nulla osta di messa in esercizio.
- 3) Esercizio di apparecchi e congegni per il gioco lecito di cui all'art. 110 c. 7 lett. c) del Tulpis basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica che non distribuiscono premi, per i quali la durata della partita può variare in relazione all'abilità del giocatore e il costo della singola partita può essere superiore a 50 centesimi di Euro per i quali si rinvia alla documentazione allegata.
Apparecchi n. _____ (indicare il numero complessivo degli apparecchi di cui all'art. 110 c. 6 del Tulpis da attivare).
Indicare il n. identificativo dell'apparecchio o congegno o n. di matricola _____, nulla osta di distribuzione e nulla osta di messa in esercizio.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall' art. 489C.P.:

COMUNICA E DICHIARA

- di avere la disponibilità dei locali sopra indicati, in quanto *(barrare la casella relativa e completare eventualmente con i dati richiesti)*:

- di proprietà;





CITTA' di PESCARA

Dipartimento Servizi al Cittadino – Settore Attività Produttive
Servizio S.U.A.P. – Sportello Unico per le Attività Produttive
Commercio ed Artigianato



assunti in affitto con contratto in data _____ registrato presso l'ufficio del Registro di _____ il _____ al n. _____;

- che i locali sono conformi alle norme in materia di igiene, urbanistica e di destinazione d'uso degli immobili;

- che saranno rispettati i livelli di emissione di rumore stabili dal DPCM 14/11/1997 ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) della L. 447/95;

- di essere iscritto al n. _____ del registro delle imprese della Camera di Commercio di _____;

- di essere in possesso, per i locali di esercizio, di autorizzazione sanitaria n. _____ del _____;

- che gli apparecchi da trattenimento e/o giochi oggetto di denuncia sono omologati e conformi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione infortuni, nonché alle disposizioni di cui agli artt. 86 e 110 del Tulpis – R.D. 773/31;

- che il numero dei giochi leciti non supera il massimo previsto dalla normativa vigente;

- che sarà rispettata l'osservanza della vigente tabella dei giochi proibiti di cui all'art. 110 c. 1 del Tulpis ed esposta in luogo ben visibile e leggibile dell'esercizio;

- di essere a conoscenza che gli apparecchi, congegni automatici semiautomatici ed elettronici che consentono vincite in denaro, sono vietati ai minori di anni 18 e devono essere certificati dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;

- di essere altresì a conoscenza che da parte del gestore o noleggiatore deve essere presentato all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato dichiarazione d'installazione al momento dell'installazione o nel tempo previsto se prima dell'installazione;

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 11 del R.D. 773/31 *(salve le condizioni particolari stabilite dalla Legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione; 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità. Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione).*

- di aver adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli ai sensi dell'art. 12 del R.D. 773/31, ovvero

di non avere figli;

di avere figli che, per la loro età, non sono ancora tenuti a frequentare la scuola;

di avere figli che, per la loro età, sono ancora tenuti a frequentare la scuola;

- ai fini antimafia, che sul conto della società / consorzio, sopra indicata (ove ricorra), non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 575/65, che tali cause sussistano a carico di tutti i miei familiari conviventi nel territorio dello Stato, sotto indicati:

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA





CITTA' di PESCARA

Dipartimento Servizi al Cittadino – Settore Attività Produttive
Servizio S.U.A.P. – Sportello Unico per le Attività Produttive
Commercio ed Artigianato



e nei confronti della società per conto della quale ha comunicato di voler iniziare l'attività (*eventuale*)

Documentazione da allegare:

1. Copia del titolo di godimento del locale;
2. Dichiarazione del noleggiatore o gestore degli apparecchi da attivare nell'esercizio, attestante la conformità degli stessi in relazione all'art. 22 della L. 289/2002 e al Tulpis e la regolarità della denuncia all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (nulla osta di distribuzione, nulla osta di messa in esercizio e dichiarazione d'installazione);
3. Certificato di prevenzione incendi, per capienza superiore a 100 persone;
4. Relazione di impatto acustico redatto da tecnico abilitato iscritto all'Albo regionale, ai sensi della Legge 447/95 e successive modificazioni ed integrazioni, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio nel caso in cui l'attività non preveda la presenza di sorgenti sonore significative;
5. Foto e regolamento di ogni gioco;
6. Planimetria locali in scala 1:50 o 1:100, redatta da un tecnico iscritto all'albo e controfirmata dal titolare o dal legale rappresentante indicando, per ogni locale, la destinazione d'uso, la superficie, l'altezza;
7. Estremi del certificato di agibilità dei locali con la destinazione d'uso;
8. Ricevuta versamento diritti di istruttoria di € 30,00 sul c/c postale n° 34140632 intestato a Comune di Pescara-S.U.A.P. con la causale: diritti per DIA sala giochi;
9. Marca da bollo da € 14,62 per la tabella dei giochi proibiti;
10. Se trattasi di società:
 - atto costitutivo registrato da dove risultino le cariche sociali;
 - autocertificazione di tutti i soci, con allegata fotocopia di documenti di identità firmati in originale;
 - atto di assenso di tutti i soci affinché la licenza di Pubblica Sicurezza venga intestata ad uno di essi a tempo illimitato, qualora l'amministrazione della società sia affidata a più soci o più soci abbiano poteri di firma.
11. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
12.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano (ai sensi del D.Lgs 196/2003).

Data _____

Firma del Dichiarante : _____

(per esteso)

